



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI  
ARTISTICI E STORICI  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

NCT	TSK (tipo scheda) <u>A</u>	° LIR (livello di ricerca) <u>1/VP</u>
	NCTR (codice regione) <u>08</u>	NCTN (n. cat. gen.) <u>08/00308859</u>
	ESC (ente schedatore) <u>SL2</u>	<u>08/00308860 (MURA)</u>
	ECP (ente competente) <u>SL2</u>	
PVC	PVCP (provincia) <u>RN</u>	PVCC (comune) <u>MONTEFUORE CONCA</u>
	PVCF (frazione) _____	
	PVCL (località) _____	
Δ CST	CSTN (numero d'ordine) _____	CSTD (denominazione) _____
	CSTA (carattere amministrativo del c.s.) <u>CAPOLUOGO MUNICIPALE</u>	
Δ ZUR	ZURN (numero) _____	ZURD (tipo e denominazione) <u>ZONA CENTRALE</u>
Δ SET	SETT (tipo) _____	
	SETN (num. del settore) _____	SETD (denominazione) _____
	SETP (num. nel settore) _____	
OGT	OGTT (tipo) <u>ROCCA E MURA</u>	
	OGTQ (qualificazione) <u>URBICHE</u>	
	OGTD (denominazione) <u>ROCCA MALATESTIANA E LE MURA</u>	
UBV	UBVD (denom. spazio viabilistico affaccio principale) _____	
	★ UBVN (numero civico) _____	UBVK (indic. chilom.) _____
CTS	CTSF (foglio) <u>9 (sviluppo 1)</u>	CTSD (data foglio) _____
	★ CTSP (particella) <u>H/82/G/E/E/D/I/L sub 1</u>	
★ CDG	CDGG (indicazione generica) <u>PROPRIETA' PUBBLICA</u>	
	CDGS (indicazione specifica) <u>DE MANU DELLO STATO</u>	
	CDGI (indirizzo) _____	
★ ALN	ALNT (tipo evento) _____	ALND (data) _____
VIN	VINL (legge) <u>L 4082/39 DL 1993/02/03</u>	VINA (articolo) <u>art 1 - n° 29 - art 822 c.c.</u>
	VIND (estremi provvedimento) <u>28/06/97</u>	VINR (data registr.) _____

Alt. 2  
SBAA RA 149782  
08/00308859  
08/00308860



STU STUT (strumento urb. in vigore) P.R.G. 1988

STUN (sintesi normativa di zona) ZONA A e PIANO DI DEUPERO 1996

CRD CRDR (sistema di riferimento)

CRDX (longitudine) \_\_\_\_\_ CRDY (latitudine) \_\_\_\_\_

\*△ AUT AUTN (nome autore) \_\_\_\_\_ AUTI (ruolo autore) \_\_\_\_\_

△ ATB ATBD (denominazione ambito culturale) governo Molatestigmo ATBI (riferimento all'intervento) progetto

△ REL RELS (secolo) XIV RELF (frazione di secolo) meto RELI (data) \_\_\_\_\_ RELV/RELVW/RELX (validità) \_\_\_\_\_

△ REV REVS (secolo) \_\_\_\_\_ REVF (frazione di secolo) \_\_\_\_\_ REVI (data) \_\_\_\_\_ REVV/REVVW/REVX (validità) \_\_\_\_\_

△ PNT PNTS (schema) composto PNTF (forma) ENSBAA RA POLIGONALE

△\* SVC SVCM (materiali) laterizio

△\* SOF SOFG (genere) solai

SOFF (forma) \_\_\_\_\_

△\* CPM CPMM (materiali) laterizio

△\* USA (uso attuale) Parcorso espositivo

△ USO USOD (uso originario) sistema di drenaggio

\* FTA FTAN (negativo) 2 SBAA RA (149782) FTAT (note) prospetto principale della Rocca

\* FTA FTAN (negativo) 3 SBAA RA (149783) FTAT (note) PROSPETTO DI UNA PORTONE DI PURA

\* FTA FTAN (negativo) 4 SBAA RA (149784) FTAT (note) TORRIONE

\* FTA FTAN (negativo) 5 SBAA RA (149785) FTAT (note) PARADISEO TURARIO

\* FTA FTAN (negativo) 6 SBAA RA (149786) FTAT (note) CONDIVIDAMENTI DEUF PURA

\* FTA FTAN (negativo) \_\_\_\_\_ FTAT (note) \_\_\_\_\_

SFC (stralcio foglio catastale) 1

\* ALG ALGT (tipo) \_\_\_\_\_ ALGN (numero) \_\_\_\_\_

\* RSE RSER (riferimento argomento) \_\_\_\_\_

RSEC (codici) \_\_\_\_\_

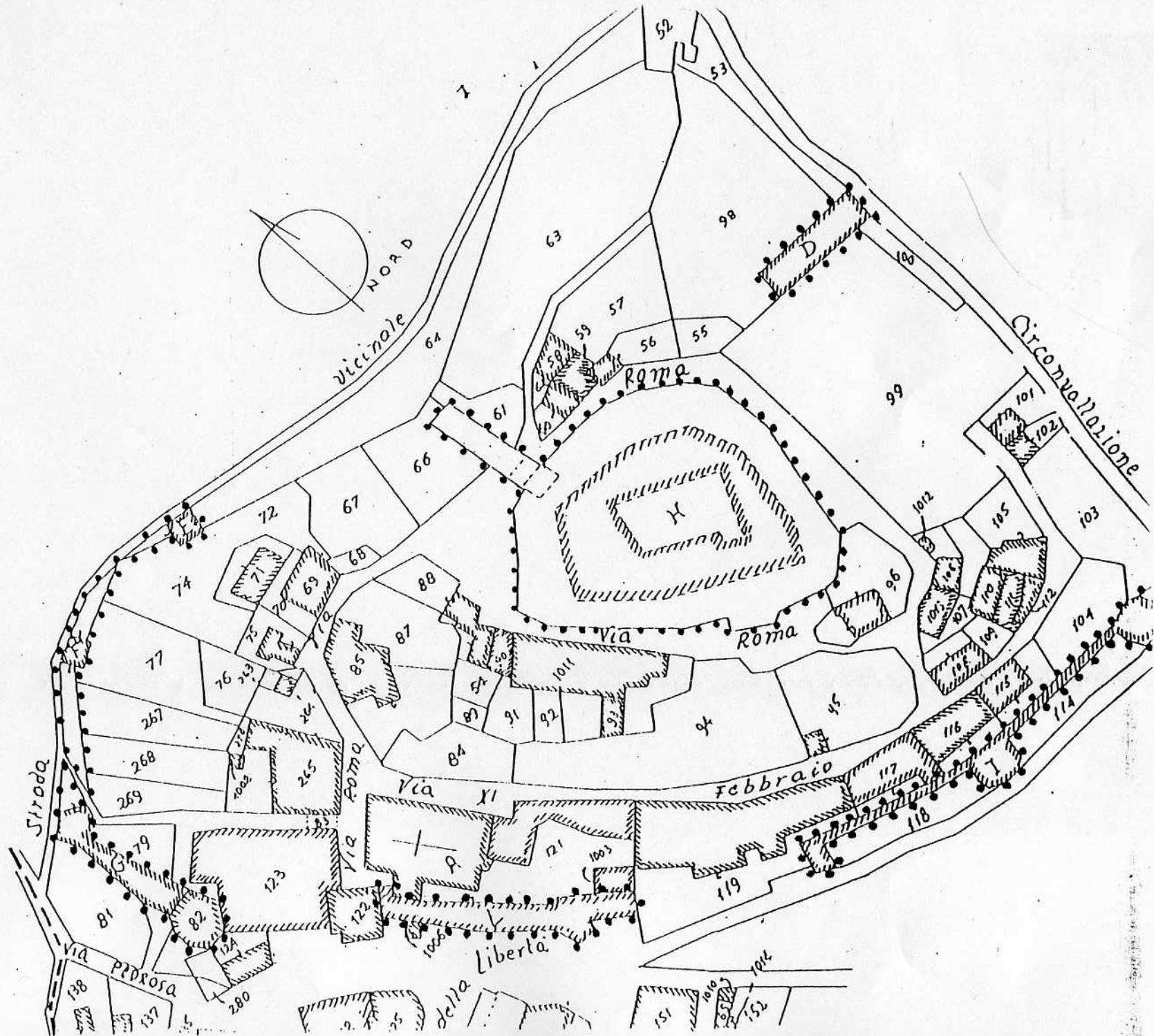
\* CMP CMPD (data) 1999 CMPN (compilatore) FERRUCCIO CANALI

\* FUR (funzionario responsabile) arch. Andrea Alberti

○ OSS (osservazioni) Nel dopoguerra sia la rocca sia le mura sono state restaurate e in parte ricostruite. Interventi questi che ne hanno intoccato lo spetto originario.

**Legenda:** NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), URV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

- ◇ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.
  - \* I campi devono essere considerati ripetitivi.
  - △ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.
  - Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.
  - La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.
- Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.



Allegato 2

Montefiore  
Rocca

MOD 2

MODULARIO  
B.C. - 3



# Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI  
ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1 giugno 1939 n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;  
VISTO l'art.822 del Codice Civile;  
VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n.29;  
VISTA la nota prot. n. 6891 del 3.5.1997 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi della citata legge 1089/1939 del complesso appresso descritto;

DICHIARA:

il complesso denominato "La Rocca Malatestiana e le Mura" sito in Provincia di Rimini Comune di Montefiore Conca segnato al N.C.E.U. al Foglio 9 sviluppo A

particelle:

confini:

H	particelle 96, 66, 61 e via di Roma
82	particella G, 123, 124
G	particelle 81, 79, 82 e Strada Vicinale di Circonvallazione
F	particelle 269, 268, 267, 77, 74, E e Strada Vicinale di Circonvallazione
E	particelle F, 74, 64, e Strada Vicinale di Circonvallazione.
D	particelle 98, 53, 100, 99 e Strada Vicinale di Circonvallazione
I	particelle 103, 114, 118, 119, 117, 116, 113, 104 e con Strada Vicinale Circonvallazione
L sub 1	particelle L sub2, 122, A, 121, 1003 e Piazza della Libertà

come dall'unita planimetria catastale, di proprietà del Demanio dello Stato, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica.

La relazione storico-artistica e la planimetria catastale allegate fanno parte integrante del presente provvedimento.

ROMA, li 28 GIU. 1997

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Mario Serio)

PER COPIA CONFORME  
IL PRIMO DIRIGENTE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO 6

Handwritten mark

NU/sd/ro\_rocc



# Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI  
PER LE PROVINCE DI RAVENNA - FERRARA - FORLÌ  
RAVENNA

MONTEFIORE CONCA (RN) - La Rocca Malatestiana e le Mura.

## RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

La Valle del Conca nella sua collocazione geografica tra Emilia e Marche ha da sempre avuto funzione di filtro e di confine tra le due realtà politiche e culturali segnate nella storia medievale e moderna dal contrasto Malatesti - Montefeltro in funzione dei quali, anzi in funzione antimalatesta o antifeltresca, tra il Duecento e il Quattrocento i paesi della Valle ricevettero il loro assetto urbanistico definitivo e furono fortificati.

In quei secoli la Valle, presidiata a sud dalla fortezza di Gradara, fiorisce di Rocche che vigilano l'una accanto all'altra e sempre in contatto visivo multiplo formando una eccezionale cintura difensiva.

Questi castelli solitari sono straordinari documenti architettonici sia per l'intrinseco interesse sia per l'insieme del sistema difensivo accuratamente organizzato per il quale si ebbe la massima cura e che li ha resi arnesi bellici di eccezionale importanza.

Nel sec. XV Montefiore è l'effettiva capitale della Valle, essendo divenuta verso la fine del trecento oltre che baluardo difensivo anche splendida dimora signorile ad opera di Malatesta Ungaro.

Il Castello fu quindi edificato nel corso del Trecento presumibilmente già con la Rocca che emerge al centro alta e massiccia nella sua compatta stereometria (alla quale si ispirò Giovanni Bellini nei paesaggi che fanno da sfondo alle due Madonne conservate nella National Gallery di Londra e nel Museo di Kansas City databili tra il 1480 e il 1490), e con le forti Mura a percorso circolare dotate di torri.

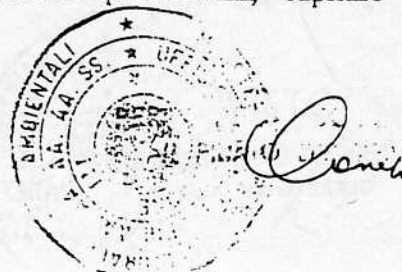
Al di sotto un fitto bosco fungeva da protezione e rinforzo del terreno, tanto che nel corso del tempo la sua eliminazione è stata causa di indebolimento e di parziale crollo delle Mura.

All'interno del Castello due strette vie conducono alla prima cinta di mura della Rocca alla quale si accede attraverso un arco a sesto acuto sormontato da una torre.

La forma di raddoppio del recinto e la sovrapposizione verticale dei campi da tiro derivano dalle Mura Teodosiane di Costantinopoli il cui esempio più noto in occidente è il Castello di Carcassonne.

Di eccezionale importanza in quanto caratteristica unica nell'area Malatestiana ed in ogni caso assai rara in assoluto è la falsa braga che circonda tutto il perimetro del luogo fortificato.

Non chiare sono le influenze culturali che hanno prodotto questa architettura di cui vaga è anche la distribuzione interna e la consistenza dei vani originali; bisogna comunque tenere presente che fra il Duecento e il Trecento la Valle del Conca è compresa nel circuito di cultura artistica non provinciale che fa capo a Rimini, "capitale" di tutto questo territorio.





# Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI  
PER LE PROVINCE DI RAVENNA - FERRARA - FORLÌ  
RAVENNA

-2-

All' interno sono ancora superstiti ampi brani di affresco di straordinario interesse attribuiti a Jacopo Avanzi e fatti eseguire da Malatesta Ungaro divenuto possessore del Castello nel 1364.

E' stata chiamata stanza dell' "Imperatore" la vasta sala in cui domina ad affresco la grande figura di un personaggio maschile; dalle altre raffigurazioni (battaglie nella lunetta e ritratti di capitani illustri nel soffitto), sembra emergere, come a Gradara, il tema degli eroi antichi e delle loro imprese, illustrato con realismo vivace insieme popolare e solenne e con gusto per la narrazione e la descrizione.

Nel sec. XV il Castello passò con alterne vicende in proprietà ai Montefeltro e per esse alla Santa Sede e di nuovo ai Malatesta e poi ai Conti Guidi di Bagno; nel 1500 fu occupato da Cesare Borgia e poi dai Veneziani per ritornare subito dopo, nel 1505, alla santa Sede.

Già nel sec. XVI dopo l'avventurosa vicenda del Valentino e il breve dominio veneziano, ormai chiarita la situazione politica e terminate le guerre e le invasioni, Montefiore Conca perde di importanza e nel Seicento, come tutti i paesi della Valle, giace in grande decadenza.

Nel dopoguerra sia la Rocca sia le Mura sono state restaurate e in parte ricostruite.

## BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- |                |                                                                                                             |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| G. VITALI,     | <u>Memorie Storiche riguardanti la Terra di M. Fiore</u> , 1828, Ed. Tipo-Lito Giusti-Rimini 1992           |
| MANCINI-VICHI, | <u>Castelli, Rocche e Torri</u> , Cassa di Risparmio di Forlì, 1959                                         |
| M. TABANELLI-  | <u>Castelli, rocche e torri dei Malatesta</u> , Magalini Editrice 1983,                                     |
| F. FLEETWOOD,  | pp. 227-229                                                                                                 |
| P.G. PASINI,   | <u>La valle delle chiese bianche</u> , in <u>Natura e Cultura nella valle del Conca</u> , 1982, pp 393-464. |

REDATTO DA  
dott.ssa Nicoletta Urbini

*Nicoletta Urbini*

VISTO: IL SOPRINTENDENTE  
(arch. Anna Maria Iannucci)

*Anna Maria Iannucci*

NUsd\ro\_rocc1

VISTO:  
DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maria SERIO

PER COPIA CONFORME  
IL PRIMO DIRIGENTE

*Conc*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO 5

MONTEFIORE CONCA (RN) - La Rocca e le Mura

scala 1:1000

N.C.E.U. Fg.9 sviluppo A mappali H, 82, G, F, E, D, I, L sub 1

•••• Tutela ex lege 1089/1939 art.1 e art.822 C.C.

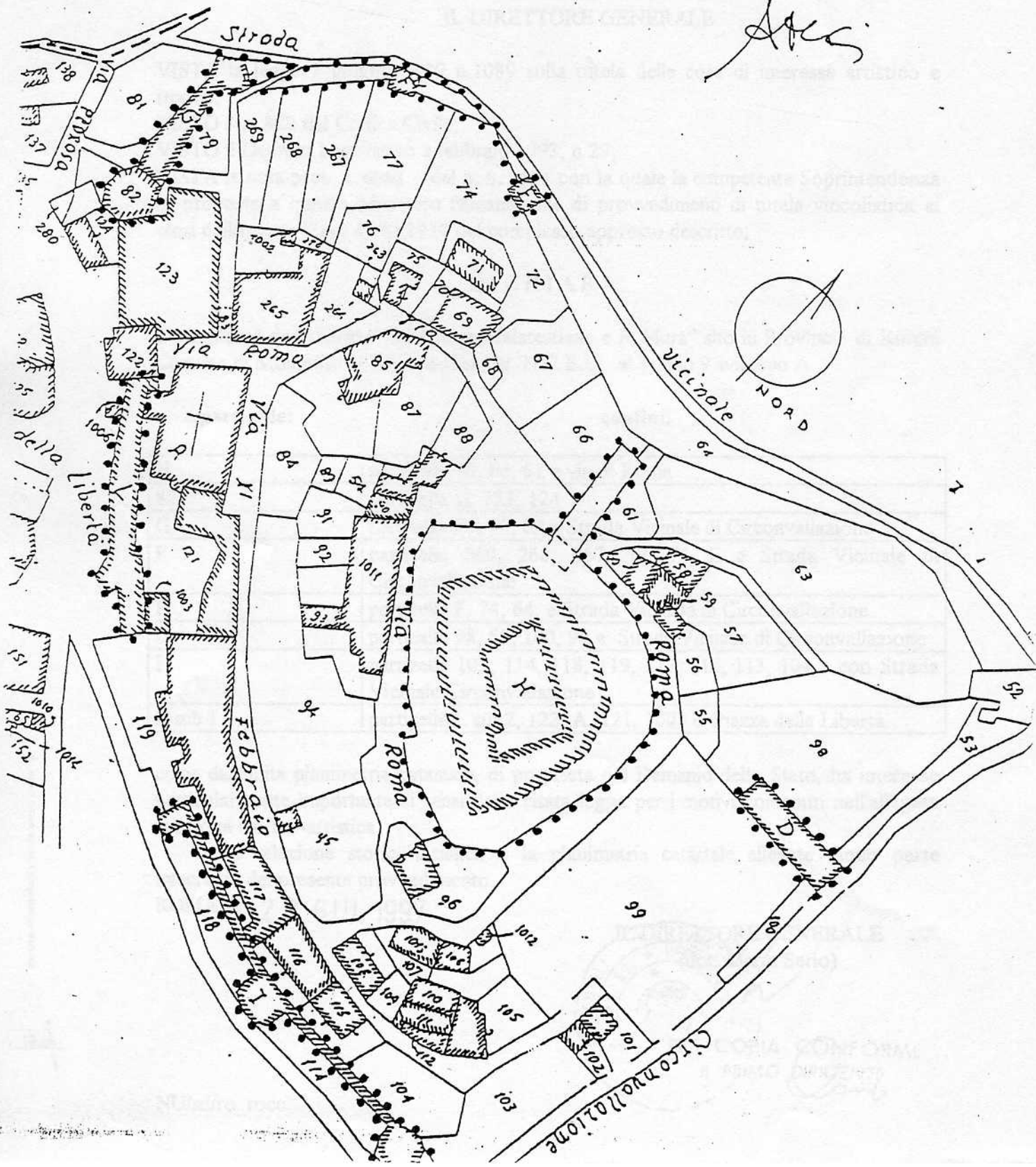
REDATTO DA:


dptt.ssa Nicoletta Urbini

*Nicoletta Urbini*

VISTO: IL SOPRINTENDENTE  
arch. Anna Maria Iannucci

*ACS*



<b>A</b>	N.CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
	08/00308859 08/00308860	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI-RAVENNA	42	EMILIA-ROMAGNA	
	ALLEGATO N. <u>3</u> RIMINI - MONTE FIORE CONCA ROCCA E MURA, PROSPETTO DI UNA PORTONE DI MURA					



SBAA RA 149783

1999




<b>A</b>	N.CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	08/00308859 08/00308860	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI-RAVENNA	42 EMILIA-ROMAGNA	
	ALLEGATO N. <u>H</u> --- RITINI - MONTEFIORE CONCA      Rocca e torre, TORTIONE				



SBAA RA 149784

1999

<b>A</b>	N.CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
08/00308859 08/00308860	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI-RAVENNA		42	EMILIA-ROMAGNA		
ALLEGATO N. <u>5</u>		RIMINI-MONTEFIORE CONCA		ROCCA E MURA, PARAMENTO TURATTO			



SBAA RA 149785

1999

A	N.CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	08/00308859 08/00308860	ITA:		SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI-RAVENNA	42	EMILIA-ROMAGNA
	ALLEGATO N. <u>6</u> <u>Rimini - MONTERIORE CONCA</u>			<u>ROCCA E MURA, CONDOTTI E MURATI DELLA TURA</u>		



SBAA RA 1497-86

1999

